

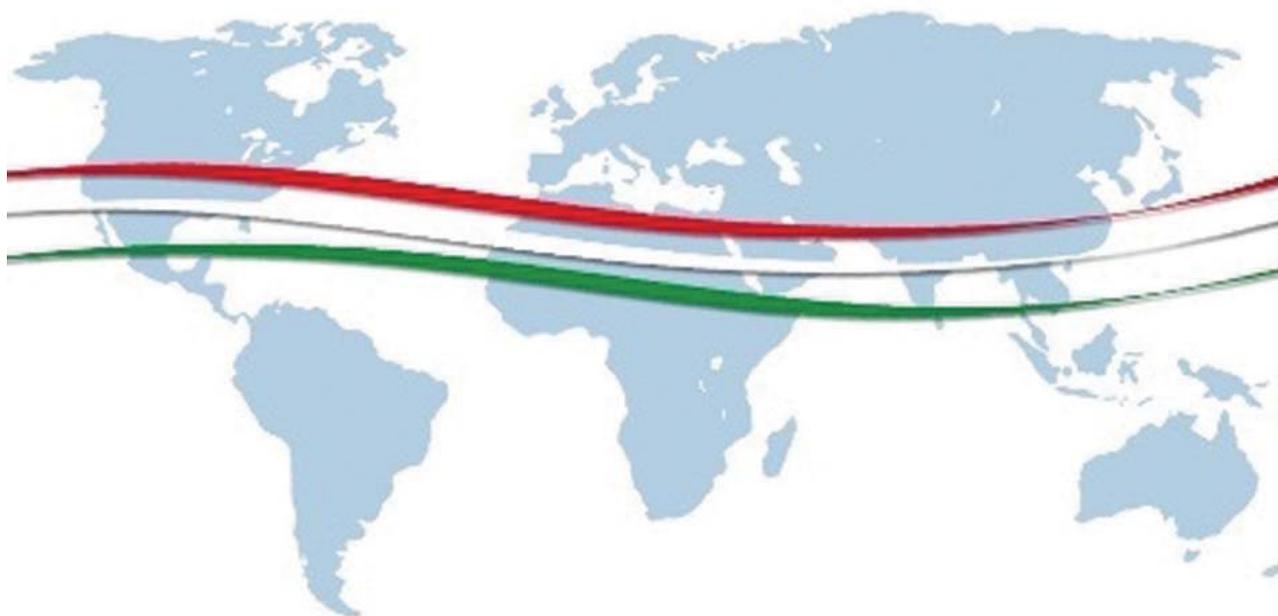
ANNO 9 N. 11 NOVEMBRE 2016 EURO 1,00

# Moleskine



# L'Italiano lingua sempre più viva nel mondo da un milione e mezzo di due anni fa, la domanda di italiano nei nostri Istituti di cultura all'estero è passata a 2 milioni 300 mila

*Domenico Maria Ardizzone*



*Logo Lingua Italiana nel Mondo*

**G**li Stati generali della Lingua Italiana hanno riunito a Palazzo Vecchio di Firenze, nei giorni 17 e 18 ottobre, esponenti culturali e imprenditori di vari paesi richiamati dalla seconda edizione della “*Settimana di promozione dell’italiano come lingua viva di cultura classica e contemporanea*”. Sponsor la rete culturale e diplomatica della Farnesina con una serie di conferenze, mostre e incontri con scrittori e personalità. Nella politica culturale del ministero degli Affari esteri, la diffusione della lingua italiana costituisce un impegno prioritario. Ogni anno, in ottobre, si mettono in moto le strutture degli Istituti Italiani di Cultura all’estero, dai lettori presso le Università straniere, ai corsi di lingua destinati alle collettività italiane e di origine italiana. Affiancano le iniziative la Società Dante Alighieri con i suoi oltre 500 comitati e l’Accademia della Crusca, sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il contributo delle Ambasciate della Confederazione svizzera, in cui l’italiano è una delle lingue ufficiali.

Slogan della manifestazione “*L’Italiano e la creatività: marchi e costumi, moda e design*”. Nel Salone dei Cinquecento è stato anche lanciato il logo del “Portale della lingua italiana nel mondo” (<https://www.linguaitaliana.esteri.it/>). Inoltre è stato approfondito il tema dell’uso della lingua italiana nelle strategie di comunicazione delle aziende del made in Italy con la partecipazione di rappresentanti dei settori della moda, dell’enogastronomia e del design.

Nell’aprire la prima giornata di eventi il Premier Matteo Renzi ha ricordato che l’italiano è la quarta lingua più studiata al mondo, anche “*grazie ai nostri interventi di politica culturale, mentre nel 2012 si attestava tra le prime cinque*”. Un elemento di novità nel panorama della certificazione della conoscenza della lingua italiana come lingua straniera si è registrato con la creazione del sistema unico di Certificazione Lingua Italiana di Qualità (Cliq), che riunisce sotto un unico marchio i quattro enti certificatori: l’Università per stranieri di Perugia,

l'Università per stranieri di Siena, l'Università degli Studi Roma Tre e la Società Dante Alighieri hanno infatti costituito l'Associazione Cliq, con cui il Ministero degli Affari Esteri ha sottoscritto una convenzione.

A sua volta il ministro per l'Istruzione Stefania Giannini ha riferito che il numero della domanda d'italiano negli istituti di cultura e nelle università all'estero è aumentato, dal 2014, in maniera considerevole. *“Nel 2014 gli studenti si fermavano a 1,5 milioni, mentre oggi sono saliti a 2,3 milioni”.*

E ha aggiunto: *“Due anni fa dicevo agli Stati generali che avremmo istituito una classe di concorso specifica per l'italiano come seconda lingua: oggi è diventata realtà”.*

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è intervenuto nella giornata di chiusura: *“La promozione della lingua italiana - ha detto, tra l'altro - è opportunamente inserita nell'ambito della più generale promozione del sistema Paese: italofofia e italoquia sono percorsi sempre più paralleli e fra loro interconnessi. Non è di oggi la riflessione sulla pluralità di linguaggi che hanno accompagnato la diffusione della lingua italiana nel mondo. Accanto a quella tipicamente letteraria - elemento peculiare*

*della presenza italiana nel mondo - non possiamo certo dimenticare il fatto che a parlare dell'Italia sono altri e, spesso non meno importanti, ambiti. L'arte, la musica, il design, la moda, il cinema, lo sport, l'industria, la cucina, per citarne solo alcuni.*

Mattarella ha anche sottolineato le influenze che una lingua viva esprime quotidianamente con gli stili di vita di cui è espressione e che ricava, per converso, dal rapporto con i dialetti e con le 139 lingue estere che - si è calcolato - sono parlate dalle diverse comunità straniere presenti in Italia e che rappresentano una eccezionale opportunità di comunicazione con le collettività di origine.

*“Ogni settore del nostro Paese - ha quindi avvertito - è chiamato a essere fonte di ispirazione e avvicinamento alla cultura italiana e non possono mancare, in questa direzione, iniziative tese alla attrazione di talenti in Italia, assieme a quelle dirette al rientro dei talenti italiani che hanno visto crescere le loro competenze all'estero. Il mondo della scienza e della ricerca viene interpellato per primo in questo senso.*

*Ma, alla base di tutto, vi è, naturalmente, la necessità di un ampliamento della conoscenza della lingua italiana. ■*



Dante Alighieri